



*Ambasciata d'Italia
Islamabad*

Prot. 2643

DETERMINA A CONTRARRE

(forniture e servizi ordinari di valore stimato pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 144.000 euro)

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che la Sede dell'Ambasciata d'Italia in Islamabad, in data 19 dicembre 2020, ha avviato il trasferimento dai lotti 196-208 dell'Enclave Diplomatica di Islamabad, ove operava all'interno di container "Corimec" che risultavano non più idonei allo scopo, nell'attuale ubicazione in edifici prefabbricati nei lotti 12-15 della menzionata Enclave Diplomatica;

Considerato che i menzionati container "Corimec" risultano ancora presenti ed inutilizzati nei lotti 196-208 dell'Enclave Diplomatica di Islamabad, rendendo quindi necessario procedere nel minor tempo possibile al loro smantellamento e conseguente rimozione di tutte le strutture ancora presenti in loco, anche per permettere l'avvio in tali lotti dei lavori di costruzione della Sede definitiva (Cancelleria e Residenza);

Considerato che, sulla base del computo estimativo realizzato dal locale Ministero dei Lavori Pubblici, trasmesso all'Ambasciata con Nota CEN/W-3/1027(A)/5253 del 18 giugno 2021, il valore residuo delle strutture tuttora presenti nei lotti 196-208 dell'Enclave Diplomatica di Islamabad risulta pari a PKR 24.797.500 al netto delle imposte indirette, equivalente, al cambio odierno pubblicato sul sito della Banca d'Italia, ad Euro 123.374,82;

Considerato che, sulla base delle indagini di mercato effettuate dalla scrivente Sede in collaborazione con qualificati operatori economici locali ed il sopramenzionato locale Ministero dei Lavori Pubblici, ai fini della determinazione

del valore dei lavori di smantellamento dei citati "Corimec", vanno tenute presente le spese dei lavori da effettuare nell'Enclave Diplomatica di Islamabad e della rimozione dei residui;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore alle soglie di cui al D.M. 192/2017 ed alle rilevanti Direttive Europee;

Considerato che l'Ambasciata rinuncia ad ogni pretesa sul valore dei beni in parola a pagamento del saldo o di parte di esso;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera c), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione.

Considerato che, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio del minor prezzo;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uso allocate nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che, non essendo scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione, sussistono i presupposti per una modifica dei documenti di gara per sopravvenute valutazioni di carattere economico e tecnico,

CONSIDERATO che, da ulteriori verifiche esperite, le spese dei lavori da effettuare nell'Enclave Diplomatica di Islamabad e per la rimozione dei residui dei menzionati Corimec risultano superiori a quanto originariamente preventivato, a causa delle accresciute misure di sicurezza implementate dalle Autorità locali per il protrarsi di manifestazioni anti-governative, con conseguenti ulteriori oneri per l'accesso ed i lavori nella "zona rossa" di Islamabad, inclusa l'Enclave Diplomatica;

DETERMINA

1. Ad integrazione della determina n. 2395 del 20 ottobre 2021, in considerazione delle lievi variazioni intervenute nel valore della concessione e per permettere ai concorrenti di modificare le proprie offerte, al fine di garantire la massima pubblicità della procedura per acquisire le offerte di partecipazione per i lavori di smaltimento dei container "Corimec" nei lotti 196-208 dell'Enclave Diplomatica di Islamabad, vengono prolungati i tempi di esecuzione dei lavori ed il valore del contratto. Le nuove disposizioni, come modificate che sostituiscono le precedenti, sono qui di seguito riportate:

Lettera di invito

Art. 1.3

Il valore stimato del contratto e' indicato in PKR 27.580.000, al netto delle tasse indirette, pari ad Euro 139.826 al cambio odierno

Annex 1

Art. 2.1

- Il prezzo e' indicato in PKR 27.580.000, al netto delle tasse indirette, pari ad Euro 139.826 al cambio odierno.

Annex 2

- L'esecuzione del contratto e' attesa entro gennaio 2022

Islamabad, 11 Novembre 2021



**L'Ambasciatore
Andreas Ferrarese**